



Black Pandolfi, formazione oltre che molto forte anche molto pittoresca (trombe, fumogeni e tifose al seguito).

Il 2010 era stato l'anno del record di partecipanti, 56 giocatori divisi in 7 squadre, ma forse quest'anno ci sarà una nuova compagine composta dai giocatori dell'azienda capitanata da Lorenzo Baldoni (l'fiol di Sandro l'Pittor) ancora dal nome sconosciuto.

Perciò capitani delle varie squadre, preparatevi bene perché sarà sempre più dura salire sul gradino più alto.

Sponda Bocchetta Mercato: non ho saputo niente, ma sotto sotto so per certo che qualche trasferimento ci sarà sicuramente, ma come al solito tutto avviene in gran segreto.

Sponda organizzazione: posso solo dirvi che "anca stann"

"Sboccettata Pasquale"



ci saranno sorprese varie alla fine della gara.

PROGRAMMA:

- Ore 13,30 ritrovo al circolo ACLI per caffè e digestivi, a seguire sorteggi e consegna al sottoscritto, da tutti i capitani delle squadre, della quota di partecipazione (7 euro a giocatore).

- Ore 14,30 inizio sfida.

- Ore 18,30 circa premiazioni e merenda per tutti, anche per i non giocatori (basta che pagan li'stess).

N.B.: come sempre le squadre possono essere composte da un MASSIMO di 8 giocatori.

La quota d'iscrizione comprende: bevute dissetanti ed energetiche

lungo il tragitto, premio a sorpresa a tutte le formazioni, premio al giocatore più anziano, più giovane, al migliore ed al peggiore, ma premio anche al "più buccalon", panini con porchetta, vino bianco e rosso.

Per concludere: un ringraziamento particolare va ai ristoranti Freccia Azzurra e Seta, al circolo ACLI, Bibite Valmisa

per la collaborazione, e ad una persona, Moroni Fabio, alias "l'Secc", organizzatore e lavoratore instancabile di questa giornata di festa per tutti. (luciano olivetti)



EVENTI

sab 2 - ore 16.00

Campionato 2ª Cat. - Girone C
ASD MONTIGNANO - CASTELLEONE
Campo sportivo - Marzocca

sab 9 - ore 16.00

Campionato 1ª Cat. - Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - MONSERRA
Campo sportivo - Marzocca

sab 9 - ore 17.00

**RIAPERTURA AL CULTO
CHIESA DI SAN SILVESTRO**
Chiesa Parrocchiale - San Silvestro

sab 16 - ore 16.00

Campionato 2ª Cat. - Girone C
ASD MONTIGNANO - FRONTONESE
Campo sportivo - Marzocca

sab 30 - ore 16.00

Campionato 1ª Cat. - Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - SAN BIAGIO
Campo sportivo - Marzocca

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI

Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI

Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI

Tiratura: n° 500 copie

Numero chiuso il: 30/03/2011

Il prossimo numero uscirà sabato 7 maggio 2011

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

senza pubblicità

Al Castellaro il 17 aprile ritorna la tradizionale sfida della bocchetta a squadre

Bocchetta: 3ª edizione

Castellaro 2001 annualmente organizza nella ricorrenza del 25 aprile, per quest'anno, vista la concomitanza con la Pasqua (il 24 aprile e 25 aprile il Lunedì dell'Angelo), viene anticipata di una settimana.

Pertanto la manifestazione, che vede ogni anno sempre più partecipanti pronti al divertimento ed alla sfida goliardica, si terrà domenica 17, con inizio alle 8,00 del mattino.

Come sempre, a metà percorso ci sarà la tradizionale sosta alla cantina Giusti, che si trova lungo il percorso, la quale offrirà il suo ottimo vino accompagnato da companatico gustoso e saporito.

A gara conclusa, come ogni anno, sarà possibile fermarsi al pranzo organizzato negli spazi preposti della sede, previa prenotazione, per poi assistere alle premiazioni delle squadre partecipanti.

L'iscrizione delle squadre, composte da sei tiratori più riserve, potrà essere effettuata entro il 10.04.2011, con la consegna dei nominativi dei concorrenti. Per informazioni ed iscrizioni contattare il consigliere organizzatore Marco Allegrezza al n° 348.2214369. (marco allegrezza)



Le ragazze marzocchine si giocano tutto ai play-off

OLIMPIA CALCIO FEMMINILE CONTRO IL PIANDIROSE

Il Campionato Regionale di calcio a 5 femminile serie B è arrivato nella sua fase decisiva. L'Olimpia Marzocca, allenata da Massimo Gugliotta, dopo aver pareggiato l'ultimo match della regular-season contro il Pianaccio per 6-6 (in rete Coppari, De Michele, Palumbo, Benitez, Vernelli e Di Mattia) si è piazzata al terzo posto in classifica alle spalle della EDP Jesina (promossa) e della Vigor Fabriano.

A questo punto le biancazzurre sono impegnate nei play-off contro il Piandirose, in match di andata e ritorno. Chi vincerà affronterà in finale unica (in casa della meglio piazzata in classifica), la migliore tra Sporting Monterado e Vigor Fabriano (all'andata vit-



toria esterna delle fabrianesi per 5-3). Nell'incontro di sabato scorso, in trasferta, per le olimpine è arrivata una sconfitta per 7-5 (tripletta di De Michele e sigillo per Coppari e Benitez). Nonostante il passivo, le ragazze di Gugliotta mantengono notevoli possibilità di passare il turno; basterà vincere con due reti di scarto il match di ritorno previsto alla palestra Belardi di Marzocca stasera alle ore 18. Sarà determinante, per riuscire in questo intento, mantenere maggiore freddezza sotto porta; anche nei play-off, difatti, l'Olimpia si è confermata compagine capace di giocare bene e di creare occasioni da rete, ma troppo sciupona. (filippo)



Anno XVIII - N° 4 (204) - 2 Aprile 2011
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
 † Distribuzione Gratuita †
 Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it e www.montimar.it.
 E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale
 Ringraziamo questo mese la ditta "Sartini srl Impresa Costruzioni" per il loro contributo del valore di € 250,00. La prossima settimana saranno disponibili le copie rilegate dell'annata 2010 de il passaparola: accorrete numerosi in redazione!
 A quattro anni dalla scomparsa gli amici ci chiedono di ricordare Euro Polverari. Lo facciamo volentieri dedicandogli questo numero.

Castellaro: riparte l'organizzazione per la rievocazione storica

Trebbiatura: 2ª edizione

Domenica 13 marzo, presso la sede del circolo, l'associazione Castellaro 2001 ha tenuto la riunione organizzativa per la 2ª Festa rievocativa della trebbiatura, che tanto successo ha riscontrato l'anno scorso. Il Presidente Danilo Sbröllini ed il consigliere Marco Allegrezza si sono incontrati con gli operatori che parteciperanno e saranno impegnati in questa nuova avventura. Nell'occasione sono state illustrate e discusse le problematiche inerenti l'iniziativa ed indicate le possibili attività ricreativo-culturali che si articoleranno nei tre giorni della festa.

Intendimento degli organizzatori è quello, almeno, di eguagliare il successo della passata edizione, che si è dimostrata partecipativa e con formula vincente, per la soddisfazione di tutti, visitatori ed organizzatori; una festa che la frazione sente e condivide e nella quale tutti in qualche maniera sono coinvolti. (marco allegrezza)



Parrocchia di San Silvestro: sabato 9 Aprile, un giorno IMPORTANTISSIMO

RIAPRE AL CULTO LA CHIESA DI SAN SILVESTRO

Finalmente, dopo quasi 14 anni, sabato 9 aprile, alle ore 17, il Vescovo Orlandoni ci riconsegnerà la chiesa di San Silvestro. Dico finalmente perché da quel 26 settembre 1997, giorno in cui ci fu quel bruttissimo terremoto nella nostra regione, la nostra chiesa è stata chiusa per inagibilità.

Queste le parole del nostro parroco Don Domenico, a pochi giorni dalla riapertura: "non è stato facile dare avvio a questi lavori, ma la partecipazione corale e laboriosa dell'intera comunità parrocchiale ha permesso di giungere a questo importante traguardo.

Il terremoto aveva particolarmente danneggiato la chiesa e le opere parrocchiali attigue, e da parte di tanti, visto il trascorrere degli anni, forse si pensava di non riuscire più a recuperare questo luogo così caro e significativo.

La chiesa parrocchiale è il cuore della frazione di San Silvestro; ogni abitante vi ha legati tanti ricordi, piacevoli ed anche dolorosi, parte integrante del vissuto personale.

Ora questo spazio liturgico potrà tornare a pulsare, riportato all'antica bellezza. I lavori hanno richiesto oltre 2 anni di interventi, è stato necessario più tempo del previsto, anche perché il consiglio parrocchiale aveva deciso di procedere prima al recupero dei locali pastorali attigui delle acli e del salone, spazi oggi così importanti e tanto vissuti, sia dagli adulti che dai ragazzi.

È un piacere vedere i giovani ed i ragazzi giocare all'oratorio pomeridiano del sabato, mentre i genitori ed i nonni si intrattengono negli spazi delle ACLI: anche questa associazione, in effetti, ha fatto e

dato tanto. Il lavoro ha richiesto il consolidamento delle murature perimetrali, la copertura della chiesa, di tutti gli impianti, il restauro degli interni e l'adeguamento liturgico".

Concludendo Don Domenico dice che "è stata una spesa rilevante, come fatto notare nel giornalino dato a tutte le famiglie, per la quale si è avuto un importante aiuto dalla diocesi e dalla Conferenza Episcopale Italiana, grazie alle firme



dell'otto per mille, che ritornano sempre a beneficio del territorio.

La Regione Marche ha fatto la sua parte, ed anche il Comune ha contribuito, così come il circolo Accli.

Le spese sono però tante, ancora resta molto da fare e da ...pagare".

Queste sono le parole del "nostro" parroco, ora spetta a noi saper raccogliere il messaggio; intanto, per il momento, aspettando con trepidazione sabato 9 aprile, possiamo solo dire per l'ennesima volta Grazie a Don Domenico Pasquini perché questo "sogno" si vada realizzando "per d'avverà".

Personalmente posso dire che sicuramente quella di sabato 9 aprile sarà di certo la giornata più importante per San Silvestro degli ultimi 20 anni. Quindi, oltre ai parrocchiani, siamo tutti invitati, dai soci ACLI ai giocatori delle rispettive squadre di calcio e bocchetta, per condividere tutti insieme questa giornata così importante per la nostra comunità. (luciano olivetti)



Marina (la Primadonna) e Marcello (Presidente del Tribunale) attori al teatro di Chiaravalle

LA PRESIDENTESSA

Si terrà domenica 3 aprile alle ore 17,00, presso il Teatro Comunale "Valle" di Chiaravalle (An), la pièce comica "La Presidentessa", tre atti di Charles Maurice Hennequin.

A presentare questa commedia di uno dei maestri del "vaudeville" francese sarà, sotto la regia di Paolo Bucci, la compagnia teatrale dell'UNITRE di Montemarciano, che replica la recita già presentata con grande successo al Teatro Alfieri di Montemarciano.

Nella compagnia recitano due attori di Marzocca:

Marcello Signorini, socio fondatore ed ex primo Presidente della Montimar;

Marina Mencaglia, nella parte della primadonna della commedia.

Come è noto, il filone "vaudeville", tanto in voga in tutta Europa a partire dai primi del Novecento, è il classico teatro degli equivoci e dei colpi di scena, dal ritmo incalzante e dalla pungente ironia, in cui le vicende si incastrano in un susseguirsi di qui pro quo e di situazioni esilaranti. Il divertimento è assicurato.

Ingresso unico € 5,00. Informazioni-Prenotazioni al 33.1248713.

(marcello signorini)



Auguri di Buon Compleanno! 90 e 102

Rasicc Severina, nata il 21 febbraio del 1919, e Rasicc Armando, nato il 13 febbraio del 1909, hanno felicemente festeggiato i loro compleanni alla presenza del Vescovo e del Sindaco, con il soffio delle candeline ed il taglio della torta. Ad Armando, il più anziano della nostra comunità, e Severina, vanno rinnovati auguri di buon compleanno da figli e nipoti.

(ivana e mauro bedini)



- PRECISAZIONE DOVUTA - 90 Ma Non Sembra

Nel numero scorso, per il 90° compleanno di Severino Bettini avevamo dimenticato gli auguri più importanti, che qui subito gli rivolgiamo: quelli della moglie Firmina Mantoni.



Dopo alcuni anni una bella sorpresa per il Club Scherma Montignano Marzocca Senigallia A.S.D.

RITORNA IN PEDANA LA SQUADRA DI SPADA MASCHILE

Dopo tanti anni il club scherma Montignano Marzocca Senigallia A.S.D. è tornato in pedana con una squadra di spada maschile. I ragazzi Marco Ceccarelli, Riccardo Ceccarelli e Vincenzo Erman, sabato 19 marzo a Cassino si sono cimentati in un appassionante incontro a squadre nella disciplina della spada per la qualificazione di zona nella serie C2.

La squadra degli atleti allenati dal Maestro di scherma Riccardo Cecchi ha incrociato le spade nel girone all'Italiana con il Club scherma Jesi e il Club scherma Aretino.

Combattuto l'incontro con gli Aretini, favoriti in base al ranking nel girone, che ha visto i nostri atleti vincere con grande determinazione per 45 a 37.

Contro Jesi hanno invece subito un 36 a 45. Passati alla diretta si sono dovuti confrontare con la squadra di Frascati seconda in classifica, e dopo un avvincente incontro, hanno ceduto per 45-30.

Al di là del risultato questi atleti hanno dimostrato un forte spirito di gruppo dandosi supporto l'un l'altro mentre si avvicinavano negli incontri.

Le prove non sono ancora finite per i ragazzi del Club che sono già tornati ad allenarsi per mettersi alla prova con altre competizioni in programma nel calendario ufficiale F.I.S.

Le prossime gare saranno:

- Monza: gara Nazionale per l'under 14 di fioretto maschile;

- Foligno: qualificazione Nazionale spada (che vedrà nuovamente impegnato Vincenzo Erman);

- Ancona: coppa Italia Regionale nelle 3 discipline. (anna vernelli)

4ª Prova gran prix fioretto di plastica

Sono tornati con un cospicuo bottino i piccoli atleti allenati dal Maestro Riccardo Cecchi che domenica 27 marzo si sono cimentati ad Ancona nella 4ª prova del Gran Prix Fioretto di Plastica.

Un nutrito gruppo di atleti, sotto l'attenta guida del Maestro Cecchi, sono scesi in pedana con grande determinazione e con la voglia di salire sul podio come i loro compagni di più navigata esperienza.

Suddivisi in categorie per fasce d'età e sesso hanno affrontato gli incontri scontrandosi con gli atleti delle altre 10 società di scherma presenti sul territorio marchigiano.

Questi i risultati:

Cat. A maschile: 2° posto per SIMONE SANTARELLI, 3° MICHELE BUCARI, 5° pari merito EMANUELE D'EBOLI;

Cat. B maschile: 3° posto ALFREDO SARTINI, 5° pari merito CARLO CASTIGLIEGO, PIETRO GALDENZI, CARLO OLIVETTI, ELIA PONGETTI, ANDREA SELLANI;

Cat. B femminile: 5° posto pari merito ELENA SOFIA STIMILLI; Cat. C maschile: 5° posto pari merito GIACOMO BROCCINI; MATTEO SANTARELLI;

Cat. D maschile: 5° posto pari merito ANTONIO COONE, EDOARDO CAPRINI.

Alla fine della giornata i risultati complessivi dei giovani schermatori hanno portato il CLUB SCHERMA MONTIGNANO MARZOCCA SENIGALLIA A.S.D. al 4° posto nella classifica provvisoria delle società marchigiane. (anna vernelli)



Chiacchiere in piazza...135

(di Alberto)

L' sbai

Roldo - Guarda ma ch'i ragazzi, cert ch'enn beη scavèstri!

Giuànn - Ah si! Maschi e femm'n, fann 'na bella confusiòn!

Nello - Anzi ch'è com 'na volta. Dop l'elementàri, via: i maschi a laurà da fal'gnàm o giù p'll camp e l' femm'n da sartòra o a casa.

Roldo - Nuàltri nuη cunuscèssma gnent e l' femm'n chi l' v'deva più!

Nello - Questi, invéc', sa la televisiòn e sa internèt, l' cunuscèn c' l'hann tutt.

Giuànn - E l'esperienz 'ncò!

Roldo - M' sai di' 'na volta chi t'ins'gnàva calcò? A casa t' dicé v'n che sa cert robb c' s' stiràva l' gamb. Quànd c'rcavi da sta a s'ntì ma quèi più grandi, l' caulàt t' l' dicé v'n tutt...

Nello - O ch'll facév'n apposta, o nuη sapév'n gnent manch lora!

Giuànn - 'Na volta ho s'ntit ma Mario, ch' dicéva ma chi altri omi, che ma l' donn, p'r dai gust, 'i duvévi arrivà 'nt'll maghètt. Piètr, invéc', dicéva che ma l' donn 'i facéva sempr dol un b'll po'.

Roldo - E quànd andàvi a l'adunanza dal pret? Nuη v'arcurdàti com c'avéva sempr da fa' sa ch'i "atti impùri"!

Giuànn - M'arcurdarò! Io nun avéva capit beη quài er'n e, quand m' cunf'ssàv, a la dumànda d'll pret: "Quante volte figlio-lo?". Io c'rcava sempr d'esag'ra: "Trenta, quaranta", diceva, e quell m' rimpiva d' padr'nòstri, gloria-pàdri e avemariè.

Roldo - Succ'déva 'ncò ma me e dop, mi madr, v'dend ch' facéva tutt ch l' p'nitènz, m' sbruntulàva 'ncò.

Giuànn - E dop... l' figuracc'!

Nello - Già! Com quèlla ch'ha fatt un d'i nostri quand c'ha pruat la prima volta.

Roldo - Ah, cert! Quella è stata propi bella!

Nello - P'rò, dai, nuη s' sa si è vera o se 'i amici l'hann arcuntàt p'r cojonàll.

Giuànn - Ma qual'è? Che adè nu η m' viéi a ment!

Nello - Dai! La storia ch'arcuntà v'n ch'i amici nostri quànd enn andàti sa la curiéra a 'na visita

pasturàl in Ancona.

Giuànn - Capirài, parli d' più d' cinquant'anni fa'; miga m'arcord più beη. Com'era?

Nello - Guàsi tutti i ragazzi d' Muntignàn, Marzocca e Marzucchèta er'n andàti in Ancona sa la curiéra, accumpagnàti dal pret, p'r nun so quàl evènt ecclesiàstich impurtànt. Fatt sta che un gruppètt s'è staccàt da la cumitìva e è andàt a l'avv'ntùra 'nt'una d' ch l' cas' d' tull'rànza ch c'er'n 'na volta.

Roldo - Al casìη?

Nello - Eh, già!

Giuànn - E dop?

Nello - Questi enn buccàti tutti dreanta, men che un, ch'è stat lassàt fora p'rchè nun aveva 'ncora diciòtt'anni.

Giuànn - Alòra?

Nello - Quèst, aspètta e aspètta, fin a che, siccòm s'era fatt un po' tardi, s'è fatt curàgg' e 'i è andàti a chiamà'. Ha bussàt e quand 'na donna s'è facciàta - *Scusi signora ruffiana* - 'i ha ditt - *Siccòm c'enn un po' d'amicia e s'è fatt tardi p'r la curiéra, nun è ch'i pudria chiamà* - *Aspètta lì, nini, nun te move* - 'i ha rispost. Dop un po' s'è affacciàta e 'i ha tirat 'na catinèlla d'acqua ch l'ha mullat tutt!

Giuànn - Te pensa. Lu' era stat cusì g'ntil e educat, l'ha chiamata 'ncò signora, e quella l'ha mullat tutt.

Roldo - Ma, chi era st' ragàzz?

Nello - Boh? M' par ch' fuss 'l nipòt d' Pepp!

Giuànn - Ma, sarìa questa la figuraccia ch' s' dicéva prima?

Nello - No, questa anzi è 'na prova d' com eravàm educàti e risp'ttòsi, 'na volta.

Giuànn - E... alòra?

Nello - Par, ma, com t'ho ditt prima, nuη s' sa si è andata propi a culmò, che un d'll grupp, quand è stat malì sa una d' ch l' donn, 'i avèss ditt, siccòm nuη prununciàva beη né la esse, né la zeta: "Co' fa! Scei scènschia un pel'?"

Giuànn - Ma co', s'era p'lata?

Nello - No! 'L fatt era che 'i l'avéva mess 'nt'll b'ligh!

Giuànn - Oste che figuraccia; che sbaj!

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

1) 'L sa 'l ramaiòl co' boll 'nt la pigna.

2) Nuη s' tiéη l'acqua ch curr e la lengua ch dic'.

3) La lengua nuη c'ha 'i ossi, ma 'i romp.



21 marzo 2011. Si conclude al teatro "La Fenice" il concorso a tema astronomico per le scuole "UOMO E CIELO: ALUNNI E STUDENTI TRA LE STELLE": LE PREMIAZIONI

Una festa meravigliosa, una platea colorata di rosa e azzurro formata dai grembiuli di più di seicento bambini delle elementari e l'entusiasmo di più di cento ragazzi delle medie, tutti insieme il 21 marzo 2011 al teatro "La Fenice" di Senigallia per l'atto conclusivo del primo concorso indetto dalla Biblioteca "Luca Orciani" di Marzocca, dedicato proprio alle scuole primarie e secondarie del Comune.

videomessaggio di Margherita Hack, tratto da un'intervista che la stessa Hack ha rilasciato ad alcuni membri del coordinamento della Biblioteca due settimane prima, e di cui si è già parlato nello scorso numero de *il passaparola*. In un tripudio di emozioni altalenanti, tra cori da stadio e qualche lacrima trattenuta a stento, si sono svolte dunque le premiazioni, con la conduzione vivace e come sempre impeccabile di Mauro Pierfederici. Supportato da un maxischermo



Una festa, dicevamo. Ecco ciò a cui hanno assistito gli organizzatori dell'evento e le alte cariche comunali della Regione Marche. Eppure un anno fa, quando per la prima volta s'è presentata l'idea del concorso al coordinamento della Biblioteca, nessuno si sarebbe aspettato una partecipazione così massiccia e di qualità. Sembrava quasi impossibile riuscire a coinvolgere tutte le scuole di Senigallia in un unico progetto, ma grazie all'aiuto dell'associazione senigalliese di astronomia "Aristarco di Samo" ed al Comune di Senigallia, ogni tassello s'è incastrato al suo posto e il risultato finale è stata la splendida mattinata svoltasi il giorno dell'equinozio di primavera.

Il merito principale va a tutti i bambini e ragazzi che, con le loro opere e la loro presenza, hanno dato vita a un qualcosa di veramente unico. Sentir cantare l'inno di Mameli da ottocento giovani voci, sulle note registrate della Banda dei Carabinieri, ha suscitato una serie di emozioni che ancora adesso, al solo ricordo, fa venire la pelle d'oca. Quello che fino a un attimo prima era un vociare confuso e caotico si è unito in un'unica voce sulle parole dell'inno d'Italia, facendo trepidare



tutto il teatro di gioia e commozione. Così si è aperta la mattinata.

Dopo un breve saluto del Sindaco di Senigallia e della Senatrice Silvana Amati, i ragazzi hanno assistito ad una lezione tenuta dal professor Goffredo Giraldi, Presidente dell'associazione "Aristarco di Samo". Vista la giornata in cui il tutto si è svolto, l'argomento della lezione non poteva che essere l'equinozio di primavera. La materia affascinante e le splendide immagini accompagnate dalle spiegazioni del professore, hanno tenuto viva l'attenzione anche dei più piccini. Dopo la lezione, è arrivato il momento clou della mattinata: le premiazioni! Questo momento è stato preceduto da un breve

su cui venivano proiettati i disegni scelti dalla giuria, Mauro ha pronunciato i nomi dei vincitori, e questi hanno reagito nei modi più inaspettati: dalla più piccolina, che emozionatissima ha raggiunto il palco accompagnata dalla maestra per ricevere il suo premio, alla più esplosiva, che ha sceso quattro a quattro i grossi gradoni del teatro agitando le braccia in segno di vittoria. Ciascuno era accompagnato dall'incitamento dei compagni, che tifavano per il vincitore della scuola di appartenenza.

Uno dei momenti più toccanti è stata la lettura dei tre componimenti vincitori delle scuole medie, accompagnata da tre dolcissime melodie eseguite in modo sublime dal maestro Giacomo Sebastianelli col suo vibrafono. Chiudendo gli occhi, sembrava di poter toccare le stelle...

Al momento dei saluti finali, sono saliti sul palco tutti coloro che hanno contribuito alla organizzazione del concorso e dell'evento. I ringraziamenti vanno al Comune di Senigallia, ai quattro dirigenti dei distretti scolastici, all'associazione "Aristarco di Samo", a tutti i componenti del coordinamento della Biblioteca "Luca Orciani", agli sponsor (il supermercato "Si con te" di Marzocca e il Gruppo Editoriale Raf-

faello), e soprattutto agli studenti che hanno partecipato al concorso, senza i quali tutto ciò non avrebbe avuto luogo.

(stefania rossini e marco troiani)

Riportiamo qui di seguito l'elenco dei vincitori del concorso.

Elenco premiati delle Scuole Elementari

Le Scuole Primarie del Comune di Senigallia che hanno partecipato al concorso sono state: Scuola Primaria "Rodari"; Scuola Primaria "Cesanella"; Scuola Primaria "Puccini"; Scuola Primaria "Pieroni"; Scuola Primaria "Don Milani"; Scuola Primaria "Pascoli"; Scuola Primaria "Aldo Moro"; Scuola Primaria "Cesano".



ALLA FACCIA DI FACEBOOK E DEL GRANDE FRATELLO



Inaugurazione alla presenza delle autorità NUOVA CENTRALINA IDROELETTRICA a MONTIGNANO

Sabato 12 marzo si è tenuta l'inaugurazione della centralina idroelettrica di Montignano, situata di fronte alla chiesa della frazione. Al taglio del nastro erano presenti, tra gli altri, il Sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, il Presidente della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande, gli Assessori comunali Gennaro Campanile e Maurizio Memè, ed il Presidente di Multiservizi Ferdinando Avenali.

La centralina, realizzata proprio dalla Multiservizi, funziona "a caduta" e produce energia sfruttando la forza di pressione dell'acqua nelle condotte idriche dall'altezza di Serra San Quirico sino a scendere a quella di Montignano; l'acqua entra nella turbina della centrale al ritmo di 120 litri al secondo. La centrale idroelettrica di Montignano ha una potenza di 80 kW e produce circa 350.000 kWh all'anno, equivalente al consumo di energia di circa 150 nuclei familiari.

Come si legge sul sito della Multiservizi, "si tratta di un progetto importante perché conferma l'impegno di Multiservizi nel campo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sfruttando la 'forza' posseduta dall'acqua nelle condotte idriche in pressione e rappresenta un esempio concreto di produzione di energia in modo "decentrato e pulito", in linea con le indicazioni del Piano Energetico Regionale orientato a favorire tali impianti rispetto alle grandi centrali elettriche". Molto soddisfatto, naturalmente, il Sindaco Mangialardi: "l'attivazione di questa centralina rientra nelle politiche ambientali a cui il nostro Comune tiene molto". (filippo)

Sono ripartiti gli appuntamenti con la MontiMar per l'anno 2011/12 ed il primo si è rivelato un successo oltre ogni aspettativa. Il corso di Tagliatelle, tenuto da due maestre d'eccezione, le "nostre" Maestre di Rasagnolo *Palma e Claudina Balducci*, ha visto la partecipazione attenta e produttiva di 10 splendide vergare che magistralmente dirette e coadiuvate dalle nostre insegnanti hanno dato il meglio per creare delle ghiottesche e sottilissime sfoglie da 48 uova e 10 kg di farina. Per finire e rendere onore a questa filiera super corta, il nostro Gabriele, "figlio d'arte della Palma", ha preparato un sughetto con 16 carciofi, buon olio d'oliva e burro che hanno celebrato degnamente questa prima serata. Se possiamo permetterci un po' di romanticismo, intorno alle tagliatelle si è sviluppata un'armonia tra le partecipanti che ricordava le case delle nostre nonne che si dividevano tra la cucina e la casa, con grande serenità. Non perdiamo le tradizioni, il corso è ormai terminato, ma possiamo ripeterlo. Se vogliamo restare in cucina il mese di aprile si apre con il corso di cucina base tenuto da Donato D'Aurizio e Paolo Azzurri: per info e prenotazione obbligatoria tel. 339-6575606 oppure info@montimar.it. Si inizia lunedì 4 aprile alla Sala Gambelli con la presentazione del corso che insegnerà come smontare un pollo, lavorare del buon pesce e creare antipasti sfiziosi.

Altro appuntamento curioso e nuovo è fissato per questa sera, alle ore 21.00, presso la sala Montimar, in via Dè Liguori, con la *Notte della Civetta*, una serata in collaborazione con lo studio naturalistico *Diatomea* che ci aiuterà

a conoscere meglio questi animali notturni anche attraverso un'escursione nelle campagne di Montignano. Tra gli appuntamenti nuovi ce n'è anche uno che ci lascia ed è il Gruppo di Acquisto Solidale, nato nel 2008 con lo scopo di sensibilizzare la comunità ad acquisti nelle aziende locali accorciando la filiera privilegiando i prodotti biologici. Purtroppo, nonostante il costante impegno di Cristian Cameruccio, che l'Associazione coglie l'occasione per ringraziare, il progetto non ha decollato visto lo scarso interesse della popolazione.



Un piccolo accenno ai successi delle ginnaste locali accorciando la filiera privilegiando i prodotti biologici. Purtroppo, nonostante il costante impegno di Cristian Cameruccio, che l'Associazione coglie l'occasione per ringraziare, il progetto non ha decollato visto lo scarso interesse della popolazione.



Un piccolo accenno ai successi delle ginnaste locali accorciando la filiera privilegiando i prodotti biologici. Purtroppo, nonostante il costante impegno di Cristian Cameruccio, che l'Associazione coglie l'occasione per ringraziare, il progetto non ha decollato visto lo scarso interesse della popolazione.

Caramelle, Dolci e.. acqua



Il Carnevale di domenica 27 febbraio nella frazione montignanesi si è "bagnato" a causa del maltempo ma i festeggiamenti, nonostante la pioggia, sono proseguiti finché si è potuto. Tutte le previsioni meteo annunciavano pioggia e vento dal pomeriggio ma, fiduciosi nella bella mattinata, nessuno si credeva che il maltempo si abbattesse così presto fermando tutto sul più bello. La premura del Presidente nel condurre il carro il prima possibile in piazza e soprattutto le prime nuvole che arrivavano hanno fatto, in un tratto, presagire che il peggio forse sarebbe arrivato prima di quanto tutti se lo aspettassero. Arrivati gli amici di S. Angelo, con qualche minuto di ritardo, prima delle 15 la sfilata ha preso inizio; giusto il tempo delle manovre e i due gruppi mascherati hanno iniziato il corteo con il vento che piano piano si sentiva sempre di più. Durante la *défilé* dalle case del paese, tra chi salutava e chi osservava compiaciuto del lavoro svolto, la festa era ormai iniziata, appena al II giro la pioggia, che era partita titubante, si faceva sentire sempre più generando un po' di delusione tra gli organizzatori che però non volevano chiudere tutto così all'improvviso. I genitori, intanto, con i bambini più piccoli, hanno iniziato ad abbandonare la piazza, mentre i carri si sono appostati provvisoriamente per strada vista l'impraticabilità

della piazza, data la presenza di alcune macchine. I vicini di Marina, per motivi organizzativi, non hanno potuto presenziare al Carnevale ma si sono comunque attrezzati per farlo in un modo simpatico con un piccolo gazebo che ospitava tre caricature di personaggi politici che si muovevano al ritmo di "waka-waka". A proposito di musica, non erano comunque gli unici che ballavano perché grazie all'animazione di *dj Fabio*, anche i vampiri e gli animali del bosco si sono diletati in trenini e altri balli di gruppo di ogni genere per scaldarsi sotto la pioggia. Chi non voleva ballare sicuramente poteva guardarli dai gazebo allestiti poco vicino per distribuire bevande e dolci tipici, minuziosamente preparati dal mattino dalle più fervide donne dell'associazione. Chiuso tutto con largo anticipo (appena le 16.30 circa), i carri hanno fatto ritorno alle proprie dimore. I due successivi appuntamenti di S. Angelo e Senigallia sono stati sicuramente di gradimento anche al tempo e al gruppo stesso che per le sole vie del centro storico del comune ha sperperato oltre 60 kg di coriandoli.



L'associazione ringrazia tutte le mamme che hanno collaborato al confezionamento degli 85 vestiti distribuiti, e soprattutto tutti i ragazzi e collaboratori che hanno preso parte ogni sera ai lavori di costruzione. In fondo poteva andare peggio! (filippo paolasini)



Il nobile osimano: dalla "Giovine Italia" al primo parlamento di Roma FRANCESCO FIORENZI E L'UNITA' D'ITALIA

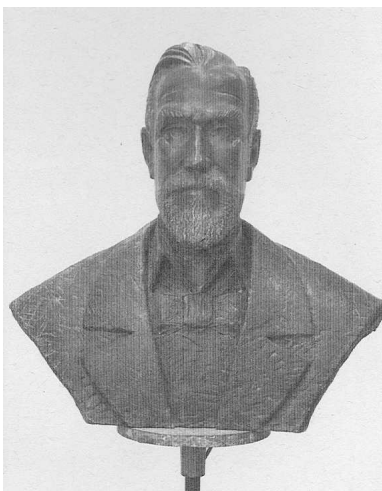
Garibaldi, Mazzini e Cavour, i simboli dell'unità riforme da introdursi nell'amministrazione dello Stato, con la spada e l'intelletto. Accanto a loro, in occasione del 150° anno dell'unità d'Italia, emergono personaggi importanti, riscoperti e presentati alla gente. Per l'occasione sono state "lucidate" vecchie medaglie, mostrate logore bandiere e consunte divise. Poi, quando il "giovane" Presidente della Repubblica ha impugnato con decisione la bandiera italiana, le case della gente e i luoghi pubblici si sono ammantati del Tricolore.

Le note dell'inno di Mameli si sono diffuse nell'aria ovunque e, fatto nuovo, i ragazzi delle scuole, di ogni ordine e grado, quell'inno l'hanno imparato e cantato con entusiasmo. Insomma, a parte qualche voce fuori dal coro, decisamente stonata, abbiamo scoperto che questa nazione, quando vuole, è giovane: una "Giovine Italia". In varie occasioni sono emerse dalle nebbie del passato, qualche volta ingiustamente dimenticati, personaggi, figure, che, senza clamori, hanno partecipato attivamente al Risorgimento e alla conseguente unità d'Italia. Uno su tutti, per quello che concerne la nostra regione, è sicuramente Francesco Fiorenzi.

Il nobile osimano, nonno di Ubaldo Fiorenzi, l'artefice dello sviluppo urbanistico e demografico di Marzocca, è stato così importante nel contesto risorgimentale che il professore Marco Severini, nel libro "Le Marche e l'Unità d'Italia", lo menziona ben dieci volte. Lo storico senigalliese, docente all'Università di Macerata, ha presentato quel volume nella locale biblioteca "L. Orciari" di Marzocca e con dovizia di particolari ha evidenziato l'incontro che Francesco Fiorenzi ebbe con Giuseppe Garibaldi. Presentare ai nostri lettori questo grande personaggio è un atto dovuto, una coccarda tricolore da donare alla famiglia Fiorenzi.

IL CONTE FRANCESCO FIORENZI: Una storia

Nasce ad Osimo il 24 maggio 1813, da Giovanni Fiorenzi e Luigia Ferretti. A quattro anni, grazie all'aiuto materno, sapeva leggere e scrivere. A 13 anni viene iscritto al collegio Campana, come alunno esterno nella scuola di retorica. Nel 1830 passa agli studi di filosofia, matematica, chimica e disegno. Nel 1834 si reca a Roma dove si iscrive all'università. Nel 1837 si laurea in Filosofia e Matematica. Successivamente passa alla Scuola pratica degli ingegneri con un corso completo di tre anni per conseguire la patente d'ingegnere e architetto. Durante il soggiorno romano conosce i massimi esponenti della "Giovine Italia"; il Fiorenzi ne è affascinato tanto che accetta l'incarico di diffondere l'organizzazione fra gli studenti romani, romagnoli e marchigiani. A Roma stringe amicizia con Adamo Petrarca, abruzzese, emigrato dal Regno delle Due Sicilie, e con Porta, il quale lo iscrive alla Carboneria. Poiché nella scala di merito della scuola degli ingegneri risulta primo, venne mandato prima a Ravenna, per uno studio sulla bonifica del territorio dove scorre il Lamone, poi fu chiamato a sorvegliare i lavori di chiusura della rotta del Traghetto sulla riva sinistra del Reno. In quella circostanza dormì in una casa nella quale si entrava dalla finestra con una scala, essendo il fiume tracimato per alcuni chilometri. Sempre per lavoro, nella primavera del 1843 lo troviamo a Bologna, dove frequenta il negozio del libraio Federico Rusconi. Bologna in quel periodo è una fucina politica; per questo, ogni sera il Fiorenzi discute insieme a gente che aveva fatto parte della Repubblica, di politica e di economia. Dal comune di Osimo ebbe l'incarico di scrivere una memoria, nella quale si trovarono



Il busto in bronzo, opera di Giò Fiorenzi.

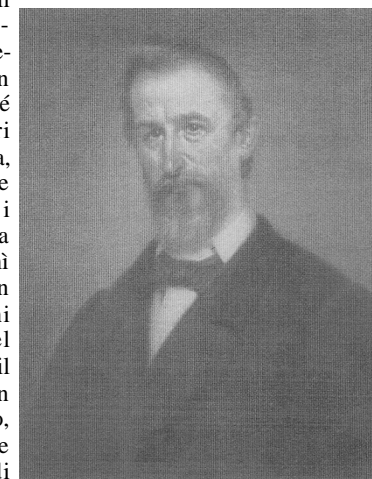
L'epigrafe recita:

A FRANCESCO FIORENZI
MATEMATICO VALENTISSIMO
CHE PRIMO CONCEPI' IL DISEGNO
DI FAR SALIRE A OSIMO
LE ACQUE DEL MUSONE
E CHE COME SINDACO
E COME DEPUTATO PROVINCIALE
CALDAMENTE LO PROPUGNO'
E IL CONSIGLIO COMUNALE
CHE VOTANDO LA SPESA
NE AFFRETTAVA IL COMPIIMENTO
LE SOCIETA' OPERAIE
POSERO QUESTA PIETRA
A MEMORIA PERENNE
DELLA GRATITUDINE
DI QUELLA CLASSE
CHE DA TALE OPERA
FU MAGGIORMENTE BENEFICIATA

minato Ingegnere Capo. Era il 1854. In questo periodo, pur essendo impegnato professionalmente a livelli alti, continua intensamente l'attività politica nelle Marche, cercando in tutti i modi di scuotere, soprattutto gli amministratori, dal giogo pontificio. Trovando, in tal senso, un terreno arido, torna in Emilia, dove Farini, nominato dittatore della regione, pone Fiorenzi a capo della Divisione dei L.P. di Modena. Nella città emiliana, insieme a Mattia Montecchi ed altri patrioti provenienti da altre parti d'Italia, elaborava progetti per costruire un solo stato; in quel periodo conobbe Morelli, un maggiore delle armate garibaldine il quale auspicava che il Generale Garibaldi marciasse al più presto verso Rimini e Pesaro per poi proseguire per Roma. Questa strategia, che di fatto prevedeva l'invasione dello Stato Pontificio, non venne condivisa da Vittorio Emanuele, tanto che il generale si dimise dal comando per tornare a Caprera.

L'INCONTRO CON IL GENERALE GARIBALDI

Finalmente i primi di maggio del 1860 il maggiore Morelli comunicò a Fiorenzi che Garibaldi lo attendeva per comunicargli cose molto importanti. Dal libro di Marco Severini "Le Marche e l'Unità d'Italia" pag. 256, riportiamo integralmente l'episodio. "Garibaldi vestito in borghese di un soprabito bleu lo ricevette con la massima cortesia, se lo fece sedere accanto, e rimasti soli disse che egli era in procinto di imbarcarsi per una spedizione in Sicilia; che le popolazioni delle Marche e dell'Umbria, appena sentito che egli avrebbe messo piede in qualche parte dell'isola, facessero un movimento minacciando le province napoletane per fare un diversivo dalla parte opposta in cui egli combatteva ed obbligare il Borbone a dividere le forze. Rispose il Fiorenzi che l'emigrazione umbro-



Francesco Fiorenzi ritratto da Giovanni Battista Gallo

1861 > 2011 >>

L'INCONTRO CON MAZZINI

Essendo giunta l'eco delle cinque giornate di Milano, insieme al Marchese Luigi Tanari e Carlo Rusconi si reca nella città meneghina dove incontra Mazzini. In quella occasione discutono animatamente sul futuro dell'Italia e le opinioni fra l'illustre uomo politico e Fiorenzi divergono sui tempi: Mazzini sosteneva che la causa poteva risolversi brevemente, l'osimano asseriva invece che i tempi sarebbero stati lunghi, pena il fallimento della causa italiana. Era il 1848 e la storia dice che aveva ragione Francesco Fiorenzi! Successivamente si reca nel Veneto dove credeva di trovare il Battaglione Anconetano e Osimano che combatteva contro gli austriaci, ma con grande delusione trova solo soldati in ritirata, davanti all'imponente esercito austriaco comandato dal generale Nuget. Eletto Deputato per il collegio elettorale di San Severino fu relatore per la legge sull'introduzione del sistema decimale dei pesi e misure. Nella commissione per la legge dei telefoni semaforici propugnò il concetto di introdurre i telefoni elettrici. Votò la legge sull'abolizione della pena di morte. Dopo la Repubblica Romana, il Ministero del L.P. lo incaricò di trovare una soluzione per il Fiume Santerno, il quale ad ogni piena rompeva gli argini inondando le fertili campagne romagnole. Individuate le cause, trovò decise soluzioni che risolsero radicalmente il problema. Prima a Lugo e poi a Ravenna fu nominato Ingegnere Capo. Era il 1854. In questo periodo, pur essendo impegnato professionalmente a livelli alti, continua intensamente l'attività politica nelle Marche, cercando in tutti i modi di scuotere, soprattutto gli amministratori, dal giogo pontificio. Trovando, in tal senso, un terreno arido, torna in Emilia, dove Farini, nominato dittatore della regione, pone Fiorenzi a capo della Divisione dei L.P. di Modena. Nella città emiliana, insieme a Mattia Montecchi ed altri patrioti provenienti da altre parti d'Italia, elaborava progetti per costruire un solo stato; in quel periodo conobbe Morelli, un maggiore delle armate garibaldine il quale auspicava che il Generale Garibaldi marciasse al più presto verso Rimini e Pesaro per poi proseguire per Roma. Questa strategia, che di fatto prevedeva l'invasione dello Stato Pontificio, non venne condivisa da Vittorio Emanuele, tanto che il generale si dimise dal comando per tornare a Caprera.

1861 > 2011 >>

marchigiana aveva sperato averlo nelle loro province, ove dalle popolazioni sarebbe stato ricevuto a braccia aperte; ma...(...) poiché egli ordinava diversamente, non avrebbe mancato di manifestare a suo tempo quanto era di sua volontà e di spingere con tutta l'energia (...) a che si eseguisse. A maggio anche il Mazzini, ipotizzando un potenziale scenario di crisi della direzione politica lafariniana, aveva individuato in Fiorenzi - insieme ad altri patrioti di orientamento democratico - un sicuro referente per imprimere una svolta a sinistra dei Comitati lafariniani".

Dopo quest'incontro troviamo il Fiorenzi ad organizzare gli esuli a Rimini, Pesaro ed Urbino. Quando il Generale Cialdini ebbe l'ordine di occupare militarmente le Marche, Fiorenzi giunse ad Osimo contemporaneamente all'avanguardia del corpo del Generale. Messo a capo dell'Amministrazione Comunale, ebbe l'incarico di dettare il proclama che chiamava i cittadini a votare a suffragio universale per l'annessione al Regno costituzionale di Carlo Alberto.

Eletto Deputato a grande maggioranza, alla Camera prese posto nei banchi del centro sinistra. Nelle diatribe tra il Cavour e Garibaldi si schierò decisamente con il Generale. Si interes-



Osimo 7 ottobre 1889 - Fiorenzi consegna agli osimani l'acquedotto - Olio su tela di Giovanni Battista Gallo

sò molto dei tracciati ferroviari del centro Italia, dimostrando grande conoscenza del territorio e competenza nello sviluppo delle linee ferroviarie. Dopo il mandato parlamentare venne eletto in periodi diversi Sindaco di Osimo, dimostrando grande capacità organizzativa che portò la città a livelli alti in ogni settore e una iniziativa su tutte l'acquedotto che portava in città l'acqua potabile. Morì il 30 marzo del 1885.

CONSIDERAZIONI

Come abbiamo evidenziato Francesco Fiorenzi ha contribuito in maniera importante all'Unità d'Italia, ma il personaggio merita una particolare menzione sotto il profilo culturale e scientifico.

Profondo conoscitore dell'analisi matematica si dedicò allo studio dei problemi dipendenti da questa scienza, problemi sia di fisica che d'idraulica; in particolar modo i suoi studi sulla termodinamica lo condussero ad intravedere e profetizzare l'avvenire dei motori a combustione interna. La sua vasta cultura lo spinse a diventare un bibliofilo. Acquistò molti libri, di ogni genere, tanto che la sua biblioteca risultava una delle più importanti d'Italia.

(mauro mangialardi)

GLI ALUNNI DI MONTIGNANO INCONTRANO LA POLIZIA

Una giornata scolastica piena di sorprese quella trascorsa il 16 marzo dai giovanissimi studenti della scuola d'Infanzia Pieroni di Montignano. Volti emozionati e stupiti mentre gli agenti mostrano mezzi e strumenti che utilizzano sulla strada per controllare la circolazione e prevenire rischi, incidenti e comportamenti sbagliati, a rivelare quanto intensa ed eccezionale possa essere stata la mattinata scolastica per i piccoli studenti senigalliesi.

Il culmine è stato però raggiunto con la dimostrazione messa in atto nel giardino della scuola, quando il personale dell'unità cinofila ha presentato come i due cani, da subito beniamini del giovane pubblico, siano stati addestrati a bloccare malviventi e scovare materiale esplosivo. L'esperienza vissuta dai bimbi della

scuola Pieroni arriva quindi a conclusione di un percorso portato avanti durante l'intero anno scolastico. Un percorso volto a promuovere la conoscenza e, soprattutto, la fiducia nelle Istituzioni che operano nel campo della sicurezza e della salute nel nostro territorio. E siccome il giorno dopo, 17 marzo, ricorrevano i 150 anni dell'Unità d'Italia, anche gli alunni della scuola primaria si sono uniti all'incontro con gli agenti del Commissariato di P.S. del distaccamento di Polizia Stradale di Senigallia e dell'Unità Cinofila di Falconara, cantando insieme a loro l'Inno di Mameli e sventolando bandierine col tricolore prodotte dagli stessi alunni.

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia "Pieroni" di Montignano dell'Istituto comprensivo Senigallia Sud, coordinato



dalla dott.ssa Giulietta Breccia, ringraziano tutte le forze dell'ordine intervenute per la disponibilità e collaborazione data alla realizzazione di un incontro educativo piacevole e interessante. (le insegnanti della scuola Pieroni di Montignano)

Concorso di Poesia "Cesare Vedovelli"



Al circolo A.C.L.I. di San Silvestro è già partita l'organizzazione per il 6° concorso di Poesie in ricordo di Cesare Vedovelli.

Il concorso si articola in tre sezioni: 1 - Poesia in lingua italiana; 2 - Poesia in dialetto; 3 - Sezione speciale ragazzi.

Sezioni 1 e 2 - Ogni partecipante può concorrere ad entrambe le sezioni, con una sola poesia per sezione; non sono ammesse opere, edite o inedite, che siano già state premiate ai primi 3 posti in altri concorsi.

Scadenza di iscrizione - I lavori dovranno essere inviati entro e non oltre il 31 maggio 2011 (farà fede il timbro postale) a: Circolo A.C.L.I. San Silvestro - c/o Anna Maria Bernardini - Via Intercomunale - San Silvestro 12/b - 60019 Senigallia (AN) - (cell. 339/2921061 - lun/ven dalle 10.00 alle 18.00).

Quota di partecipazione - Per ciascuna opera dovranno essere inviati 5 euro da inserire nella busta o con versamento sul c/c bancario n° 20356 intestato a: Circolo A.C.L.I. San Silvestro con causale: 6° Concorso di poesia "Cesare Vedovelli"; Coord. bancarie del conto: IBAN IT74 B060 5521 3720 0000 0020 356.

Sezione 3 - È prevista una "Sezione speciale ragazzi" alla quale possono partecipare, con una sola poesia in lingua italiana, bambini e ragazzi di scuola elementare e media inferiore. Per questa sezione non è prevista alcuna quota di partecipazione.

Premiazione - La premiazione del concorso, con pubblica lettura dei testi ammessi alla finale e proclamazione della classifica, si svolgerà sabato 3 settembre 2011 alle ore 17.00 presso la ex scuola materna di San Silvestro. Ognuna delle due sezioni prevede un premio ai primi 3 classificati consistenti in opere di artigianato locale, ed attestati di segnalazione ai poeti ammessi alla finale. Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di partecipazione si prega di rivolgersi ad Anna Maria Bernardini, 339-2921061.

(anna maria bernardini)